



Oggetto

Conferimento incarico di Segretario Generale dell'A.N.AC.

Visto il decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito in legge 11 agosto 2014, n. 114, recante "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari";

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", e s.m.i.;

Viste le vigenti disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

Visto il decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, recante "Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo", convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, ed in particolare l'art. 52-quater, come modificato dall'art. 1, comma 298, della legge 27 dicembre 2017, n. 205;

Visto il Regolamento sull'ordinamento giuridico ed economico del personale dell'Autorità nazionale anticorruzione, approvato nell'adunanza del 9 gennaio 2019 e modificato con le delibere n. 303 del 3 aprile 2019 e n. 1194 del 18 dicembre 2019;

Visto il Regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento dell'Autorità nazionale anticorruzione, nel testo vigente, ed in particolare il Capo III recante la disciplina del "Segretario Generale";

Visto, per quanto applicabile e compatibile, il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";



Considerato che il Consiglio nell'adunanza del 17 gennaio 2023, preso atto del curriculum vitae posseduto ed in considerazione della particolare e comprovata qualificazione professionale nelle materie di competenza dell'Autorità, valorizzando così la lunga esperienza dallo stesso maturata in passato all'interno dell'Autorità, anche ricoprendo incarichi dirigenziali di prima fascia, ha deliberato, su proposta del Presidente, il conferimento dell'incarico di Segretario Generale dell'Autorità all'ing. Filippo Romano, ai sensi dell'art. 16, comma 5, del Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'ANAC;

Ritenuto di conferire all'Ing. Filippo Romano l'incarico di Segretario Generale, determinandone l'oggetto, gli obiettivi, la durata ed il trattamento economico;

Tenuto conto che gli oneri derivanti dal conferimento dell'incarico di Segretario Generale trovano copertura nell'apposito capitolo iscritto nel bilancio di previsione dell'ANAC per l'esercizio 2023;

DISPONE

Articolo 1

Oggetto

Con il presente provvedimento si conferisce all'ing. Filippo Romano l'incarico di Segretario Generale dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Articolo 2

Attività e obiettivi connessi all'incarico

Relativamente all'incarico di Segretario Generale, l'ing. Filippo Romano dovrà svolgere tutte le funzioni inerenti l'incarico affidatogli di cui all'art. 16 del Regolamento sull'organizzazione ed il funzionamento dell'ANAC.

In particolare l'ing. Filippo Romano, nell'esercizio delle funzioni di vertice dell'amministrazione, coordina tutte le



strutture dell'Autorità, garantisce l'attuazione dell'indirizzo e la gestione amministrativa, assicurando ogni collaborazione al Presidente ed ai componenti del Consiglio. È responsabile della efficienza gestionale delle articolazioni organizzative dell'Autorità e ne risponde al Consiglio.

In particolare:

- dirige e coordina l'attività degli uffici dell'Autorità;
- adotta, su indirizzo del Presidente e del Consiglio, gli atti di amministrazione e gestione necessari ad attuare le decisioni del Consiglio;
- adotta gli atti di organizzazione, in attuazione del presente regolamento sull'organizzazione degli uffici e degli indirizzi del Consiglio dell'Autorità;
- cura le relazioni sindacali;
- partecipa alle riunioni del Consiglio, senza diritto di voto, e ne assicura la verbalizzazione;
- predispone i piani di organizzazione, nonché cura gli schemi di bilancio preventivo e consuntivo dell'Autorità.

L'ing. Filippo Romano svolge le funzioni di datore di lavoro di cui al D. Lgs. n. 81/2008.

Gli obiettivi specifici da raggiungere, oltre al perseguimento di tutti gli obiettivi previsti dal piano delle performance anno 2023 dell'Autorità, sono quelli previsti ed indicati nelle aree e negli obiettivi strategici contenuti nel relativo documento di pianificazione industriale approvato dal Consiglio.

Articolo 3

Obblighi

L'ing. Filippo Romano, con la sottoscrizione del presente provvedimento, dichiara sotto la propria responsabilità:

- a) di non avere altri rapporti di lavoro dipendente, di collaborazione continuativa o di consulenza con altre Amministrazioni pubbliche o con soggetti privati;
- b) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del decreto legislativo n. 165 del 2001, nonché in quelle previste dal decreto legislativo n. 39 del 2013, e di essere a conoscenza degli obblighi previsti dal Codice di comportamento dell'Autorità;



c) di essere consapevole che, a norma dell'art. 53, comma 16 ter, del d.lgs. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, gli è fatto divieto nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o di lavoro autonomo) presso soggetti privati nei confronti dei quali il medesimo dovesse, negli ultimi tre anni di servizio, esercitare poteri autoritativi e negoziali.

L'ing. Filippo Romano si obbliga a svolgere a tempo pieno e con impegno esclusivo a favore dell'Autorità le funzioni di Segretario Generale, impegnandosi ad assicurare la propria presenza in servizio in relazione alle esigenze e alle disponibilità connesse al suo incarico nonché alle necessità di collaborazione con l'Autorità.

L'ing. Filippo Romano è tenuto al rispetto dei doveri di comportamento fissati dal d.P.R. n. 62 del 2013, nonché degli obblighi previsti dal vigente Codice di comportamento dei dipendenti dell'Autorità.

Articolo 4

Durata e risoluzione del rapporto

L'incarico ha durata di un anno a decorrere dall'1 febbraio 2023, rinnovabile fino alla scadenza del mandato del Presidente dell'Autorità.

L'incarico si intende accettato in ogni sua clausola con la sottoscrizione del presente provvedimento da parte dell'ing. Filippo Romano.

L'incarico è revocabile, anche prima della scadenza, con deliberazione del Consiglio, su proposta del Presidente, per gravi inosservanze previste dalla normativa vigente.

È sempre ammessa la preventiva risoluzione consensuale del rapporto di lavoro con un preavviso di almeno tre mesi intendendosi sin da ora, con la sottoscrizione del presente atto, prestato specifico consenso.

Il rapporto di lavoro potrà, altresì, essere risolto dall'Autorità per responsabilità dirigenziale o a seguito di provvedimenti che si rendessero necessari in adempimento a norme di legge.



Articolo 5

Trattamento economico, giuridico e previdenziale

L'Ing. Filippo Romano continua a percepire il trattamento economico corrispondente alla qualifica di dirigente relativo al livello attualmente attribuitogli, nonché l'indennità di responsabilità e le progressioni di carriera spettantigli in esito al procedimento di valutazione, a cui si aggiungono i componenti accessori connessi all'incarico di Segretario Generale, per un importo complessivo non eccedente i 220.000,00 euro lordi annui.

Il trattamento economico remunera anche eventuali incarichi aggiuntivi conferiti dall'Autorità o su designazione di questa all'ing. Filippo Romano, nonché qualsiasi altro incarico attribuitogli per ragioni connesse alle funzioni proprie della carica di Segretario Generale.

In caso di missioni e trasferte l'Autorità corrisponderà all'ing. Filippo Romano quanto previsto dal vigente regolamento concernente il rimborso delle spese sostenute dal Presidente, dai Componenti e dal Segretario Generale dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, approvato dal Consiglio nell'adunanza del 17 gennaio 2018.

L'ing. Filippo Romano ha diritto di usufruire annualmente di un periodo di congedo ordinario, nonché delle giornate di riposo riconosciute a diverso titolo, quali festività sopprese e festività del Santo Patrono, secondo quanto previsto dalla corrispondente disciplina prevista in ANAC per la qualifica di "Dirigente".

In caso di assenza per malattia o infortunio non dipendente da causa di servizio, l'ing. Filippo Romano ha diritto alla conservazione dell'incarico per un periodo, anche frazionato, di sei mesi, durante il quale gli verrà corrisposta l'intera retribuzione. La retribuzione di risultato potrà essere attribuita nella misura in cui l'attività risulti valutabile a tal fine.

Allo scadere del predetto periodo, ove perduri l'assenza, il presente contratto sarà risolto.



In caso di assenza per malattia o infortunio dipendente da causa di servizio, l'incarico sarà conservato e la retribuzione interamente corrisposta fino ad accertata guarigione clinica o fino a quando sia accertata una invalidità permanente totale o parziale, tale da impedire il normale svolgimento del proprio incarico o, comunque, trascorso un periodo di dodici mesi.

Gli emolumenti dovuti nella condizione di cui al precedente comma non sono cumulabili con eventuali indennità corrisposte da Istituti Assicurativi o Enti Previdenziali per la medesima causa.

In ogni caso il periodo di conservazione dell'incarico e di corresponsione della retribuzione non può eccedere la data di scadenza del presente contratto.

Articolo 6

Incompatibilità

L'incarico di Segretario Generale è incompatibile con altre attività di lavoro subordinato e autonomo, salvo quelle espressamente consentite da norme legislative e regolamentari che devono, comunque, essere autorizzate preventivamente dal Presidente dell'Autorità.

Trovano inoltre applicazione le disposizioni in materia di incompatibilità previste dall'art. 8 del Regolamento sull'ordinamento giuridico ed economico del personale dell'ANAC e dal decreto legislativo 39 del 2013.

Articolo 7

Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento e dai vigenti Regolamenti dell'A.N.AC., per la disciplina del rapporto di lavoro con l'ing. Filippo Romano si applicano, in via residuale rispetto alle disposizioni valide per il personale dell'ANAC e comunque per quanto compatibili ed applicabili, i principi di cui al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive integrazioni e modificazioni, nonché quanto stabilito dalle norme di legge e dalla contrattazione nazionale collettiva relativa ai dirigenti pubblici.



Il Presidente

F.to Adv. Giuseppe Busia

Per accettazione

F.to Ing. Filippo Romano

L'originale del presente provvedimento è detenuto dall'Ufficio risorse umane e formazione